I FRATELLI DELMENICO

Da Sant'Antonio agli Stati Uniti



DI **DIEGO SANTINI**

Antonio Delmenico (1848-1925) e Giovanna Codiroli (1859-1959) ebbero quattordici figli, tre dei quali emigrarono verso la costa occidentale degli Stati Uniti.

Il primogenito Carlo Cirillo, nato a Vellano nel 1879, arrivò a New York nel 1896 e trovò impiego come cameriere. Nel 1906 ottenne la cittadinanza statunitense e cambiò il suo nome in Charles Cirel Delmonico. Non sappiamo se il cambiamento del cognome fu dovuto a un errore dei funzionari o se Carlo approfittò della somiglianza per adottare il cognome dei famosi fratelli leventinesi Delmonico che avevano iniziato la loro attività di ristorazione nel 1827 e che possedevano diversi ristoranti di lusso. Nell'aprile del 1906 Carlo sposò a New York l'irlandese Delia Cunningham dalla quale ebbe tre figli: Florence (1906-1924), Charles Anthony (1909-1970) e Peter (1919-1970). Nel 1910 la famiglia abitava a Manhattan. Durante la Prima guerra mondiale Carlo iniziò l'attività di agricoltore e si trasferì a Mamakating, nella contea di Sullivan (NY), dove rimase per una quindicina di anni.







- **1** Carlo Delmenico con la moglie Delia Cunningham.
- 2 L'Hotel Delmonico.
- 3 Antonio Delmenico (1910 circa).
- **4** Antonio Delmenico con la moglie Maria Gallacchi e le figlie Rita e Florence.
- **5** Il biglietto di viaggio di Pietro Delmenico (1910).

Nel 1923 tornò in Ticino per visitare la famiglia. Rientrato negli Stati Uniti, si trasferì a Walden non lontano da Montgomery, nella contea di Orange, dove trovò impiego come custode. Rimasto vedovo nel 1934, morì nell'ottobre del 1966.

Antonio Delmenico, nato nel 1883, raggiunse il fratello Carlo a New York nell'ottobre del 1904 (una fonte indica il 1894, ma ciò sembra molto improbabile). Anch'egli trovò impiego come cameriere e visse con la famiglia del fratello sino alla fine della Prima guerra mondiale trasferendosi con lui nella contea di Walden. Nel 1922 ottenne la cittadinanza statunitense e, come aveva già fatto Carlo, cambiò il suo cognome in Delmonico. Poco dopo tornò in Ticino e vi rimase per circa un anno e mezzo. Rientrò a New York nel settembre del 1925 e si pagò il viaggio lavorando sul bastimento Rotterdam. Il soggiorno in Ticino gli permise di pianificare il suo matrimonio: nell'agosto del 1927 lo raggiunse a New York Maria Gallacchi appartenente a una famiglia originaria di Breno, ma il cui padre, Giacomo, aveva sposato Giuseppa Antognoli e si era stabilito a Carena. Antonio e Maria si unirono in matrimonio il 3 dicembre 1928 ad Albany (NY) ed ebbero due figlie: Rita Josephine (1929-2014) e Florence A. (1936-1992). La famiglia risiedette a Manhattan almeno fino al 1953, anno del decesso di Maria. Antonio, ormai pensionato, si trasferì a Walden nella stessa località del fratello. Morì nel 1963.

Pietro, nato nel 1889, mise piede su suolo americano nell'ottobre del 1910 e iniziò a lavorare presso il Ristorante Delmonico. Nel 1917 era l'addetto dell'ascen-

Emigrazione per i Paesi d'Oltremare	
S. Agenzia: OF ECCO & POLINA del Controllo: 350	46
Partenza dalla Svizzera nel mese A: Moliro	-
Vapore: Van Paul	
Porto d'imbarco: Juntample	u
Porto di sbarco: Tento	
Luogo di destinazione contrattato:	
Prezzo fissato nel contratto: 4. 325	
Condizioni personali dell'emigrante:	1
Sesso: maschile — femminile.	
Comune d'origine d'authou Cantone State	cha
Comune di domicilio	10
Stato civile: celibe - maritate - vedovo- divorziato	
L'emigrante esercita una professione o ha un'occupazione? Si-mo	F .
Professione dell'emigrante) Ass Sickers	0
Anno di nascita: 1889	

sore. Nel 1920 tornò in Ticino dove sposò Martina Solari di Pianezzo, nata nel 1898, secondogenita di Pietro e Maria Boggia. Nel settembre del 1921 nacque il loro unico figlio, Gino. Pietro rientrò a New York nell'ottobre del 1925 e cominciò a lavorare come cuoco; la moglie e il piccolo Gino lo raggiunsero nel febbraio del 1926. Nel 1928 Pietro depositò la domanda di naturalizzazione che gli fu concessa solo nel

giugno del 1935. Il matrimonio fra Pietro e Marta entrò in crisi e i due decisero di divorziare. Questo fatto obbligò Marta a richiedere a sua volta la cittadinanza statunitense nel 1936, con la procedura di divorzio in corso, per evitare una possibile espulsione dal Paese. Dopo il divorzio Pietro andò ad abitare con il fratello Antonio e rimase a New York fino al 1952, anno del suo decesso.

Morisoli